

Omellie Arcivescovo mons. Alfred Battisti: A.D. 1995

Incontro dei tre popoli

Sticna (Slovenia), 19/08/1995



Il tema dell'incontro è: "*Così diversi così eguali*".

1. *Così diversi*. Perché così ci ha voluti la fantasia di Dio Creatore. La diversità costituisce la ricchezza, la varietà, l'armonia della creazione. Proprio perché vari e diversi ci incantano le stelle del cielo e i fiori della terra.

Diversi Dio ha voluto anche noi uomini e i nostri popoli per storia, etnia, lingua, cultura. E' questa la ricchezza e la bellezza del mondo.

2. *Eppure così eguali*. Al di là delle differenze di colore, lingua, cultura e storia abbiamo una grandezza che forma tra di noi la più grande eguaglianza:

E' cominciata nella creazione: "Tutti creati a immagine e somiglianza di Dio"; in tutti la stessa e così bella che dovrebbe farci dimenticare tutte le diseguaglianze.

E' cresciuta nella incarnazione. Facendosi uomo, Dio si è unito, in certo modo, ad ogni uomo. Contemplando il Verbo incarnato, ognuno di noi può dire: "Dio è mio fratello".

Viene consumata nella comunione. Siamo grandi perché Dio è venuto a vivere in mezzo a noi; siamo ancora più grandi perché Dio viene a vivere dentro di noi con l'Eucarestia: "Poiché è uno il pane, noi quantunque in molti, siamo un corpo solo" (1Cor 1,17). "Non c'è più Giudeo nè Greco, nè schiavo nè libero, nè uomo nè donna; perché tutti siamo una sola cosa in Cristo" (Gal 3,28)

Questo il messaggio della nostra fede: Per riconoscerci, accoglierci, amarci "Così diversi, eppure così eguali" da 13 anni ci incontriamo noi tre popoli di confine.

Da questa antica abbazia di Sticna lanciamo un grido ai fratelli in guerra della ex-Jugoslavia: "Siete fratelli; lasciate cadere le armi dalle vostre mani e stringetevi in un

abbraccio di pace".

E diciamo ai governanti: "Fate presto a costruire l'Europa "Casa comune di popoli."

Noi cristiani da anni vi abbiamo preceduto. E' questa la strada per incamminare le generazioni del terzo millennio sui sentieri della pace.